

ANNO XXXIV **3**
NOVEMBRE 2014

Periodico della Comunità



GORLA IN PROCESSIONE



MESTIERI

*Per un
ritorno al
passato*

Editoriale del Sindaco

Ah, se non ci fosse il Patto di Stabilità	pag.	3
---	------	---

Amministrazione

Riqualificazione di Via Raffaello	pag.	4
Servizio Scuola compie 10 anni	pag.	4
Tempo famiglia	pag.	5
La Regione finanzia un piano per i giovani del Medio Olona	pag.	5
Piano per il Diritto allo Studio	pag.	6
Il progetto Giobs si presenta con un evento in piazza	pag.	7
"lo rispetto"	pag.	8
Eventi	pag.	9
Delibere di Consiglio Comunale / Delibere di Giunta Comunale	pag.	10/11

Scuola

I bambini alla scoperta della vita contadina	pag.	12
Valle pulita grazie ai bambini	pag.	13
Un appello per San Vitale	pag.	14
Santi Vitale e Valeria	pag.	15
La chiesa di San Vitale: un bene per tutti	pag.	15

Oratorio

Solo Insieme	pag.	16
Diventare grandi... restando insieme... a Te!	pag.	17
Dalla pioggia al cortile: tracce di sei gocce d'acqua	pag.	18

Associazioni

Bilancio positivo per la 1ª edizione della "Bibliotombola"	pag.	19
Scuola Civica NAM	pag.	19
Al CDI si respira aria di casa	pag.	20
La gita alla Madonna del Bosco	pag.	20
50 anni di vita consacrata. "Grazie alla mia Gorla Maggiore"	pag.	21
Corvo rosso non avrai il mio scalpo	pag.	22
A tutta birra	pag.	23
Ballando sotto le stelle	pag.	23

Università della Terza Età

Immagini per ripercorrere gli ultimi 150 anni della nostra storia	pag.	24
---	------	----

Sport

Pedala con Zazà 2014	pag.	25
Atletica	pag.	25
Torneo Open / Torneo FIT	pag.	26
La Boccifila prosegue il suo percorso	pag.	26
A pesca di emozioni nel canavese	pag.	27
Il "Vecio" colpisce ancora	pag.	27
Io gioco e tu? ...io GIOCO RITMICA	pag.	28
31° Trofeo Podisti Valle Olona	pag.	28
Sho Bu Kan Karate: festeggiamo 10 anni di attività	pag.	28

Si ricorda che quanto pubblicato può essere firmato con sigla o pseudonimo, se al Direttore Responsabile è nota l'identità dell'autore.

La Redazione

Il Periodico è stato chiuso il 6 novembre

**Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore**

Registrazione del Tribunale di Busto Arsizio n. 15 del 29/7/77
Anno XXXIV - Numero 3 - Novembre 2014

Direttore Responsabile
Marinoni Anna Maria

Comitato Editoriale
Pigni Roberto, Hofelsauer Gianluca, Vigorelli Maria Amelia, Bernasconi Fausto

Comitato di Redazione
Canavesi Guido, Melloni Ambra, Bergamin Ornella, Colombo Marco

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Agostino Ninone Danilo, Cerminara Maria, Colombo Simone, Ingrassia Federico, Lampugnani Davide, Limongi Manuela, Martucci Sara, Peschiera Oscar, Pozzi Riccardo, Ronchi Sara, Sacchetto Elena

Sono stati invitati a collaborare:

I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale. Il Sindaco, gli Assessori, il Difensore Civico, i Consiglieri Comunali, il Segretario Comunale. La Parrocchia e gli Oratori, La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Biblioteca, Le Associazioni Sportive, Culturali, Ricreative e di Volontariato presenti sul territorio.

Il prossimo numero uscirà nel mese di ottobre

Coloro che volessero pubblicare articoli, lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte ed avanzare proteste, potranno farlo entro il 28 Novembre. Si ricorda che gli articoli non devono essere più lunghi di 1800/2000 battute, in formato Word. Quando la redazione riceve, per ciascun numero, più materiale di quanto sia possibile accogliere, decide cosa pubblicare applicando il Regolamento del Periodico approvato dal Consiglio Comunale, sentito il parere di: Comitato Editoriale, Comitato di Redazione, Redazione-Collaboratori.

Agli Amministratori, alle Associazioni, al privato cittadino, non viene data comunicazione della pubblicazione o dell'eventuale mancata pubblicazione di quanto ricevuto.

Dove consegnare il materiale?

Se cartaceo presso la Biblioteca o l'ufficio URP. Se su supporto informatico va inviato all'indirizzo periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Lavorare in Redazione

Chi fosse interessato a partecipare alle riunioni della Redazione potrà contattare l'Ufficio Cultura o l'Ufficio URP o scrivere a periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafica Olona sas
Via A. De Gasperi, 132 - 21057 Olgiate Olona (Va)
Tel. 0331.649084 - info@graficaolona.it

Questo numero viene stampato in 2100 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore.

Ah, se non ci fosse il Patto di Stabilità

Quante volte ho sentito dai miei colleghi sindaci pronunciare questa frase e quante volte mi sono ritrovato a pensarla io stesso in questi ultimi anni...

Se non ci fosse il Patto di Stabilità avremmo, per esempio, già completato la riconversione dell'illuminazione stradale alla tecnologia a LED e non ci saremmo limitati solo ad una porzione limitata del territorio di Gorla Maggiore. Avremmo ottenuto un risparmio di parecchie decine di migliaia di euro ogni anno, in quanto questa tecnologia permette di spendere meno in bollette e di risparmiare anche i costi di manutenzione.

Se non ci fosse il Patto di Stabilità avremmo già sostituito gli infissi della Scuola Media Alessandro Volta ed avremmo ottenuto un risparmio nelle bollette del riscaldamento già nelle prossime settimane.

Se non ci fosse il famigerato Patto di stabilità avremmo installato sul tetto della palazzina dell'area feste i pannelli solari e fotovoltaici per renderla autonoma dal punto di vista energetico e ridurre i relativi costi di gestione.

E la lista potrebbe allungarsi, ma tutto questo non serve e il nostro comune, così come quasi tutti gli altri comuni del nostro paese, deve fare i conti anche con questa norma nella pianificazione delle sue attività e nella redazione dei suoi bilanci.

Si apprende proprio in queste settimane che la Legge di stabilità per il 2015, nella sua attuale formulazione, prevede un alleggerimento di questo vincolo, liberando nel 2015 risorse a favore dei Comuni: ben venga. In parte questo sta già succedendo con il decreto che favorisce gli investimenti nell'edilizia scolastica e a breve ne avremo anche noi giovamento.

Lo abbiamo già detto e lo ripetiamo: sarebbe opportuna una norma che introducesse le stesse agevolazioni introdotte per l'edilizia

scolastica anche per le ristrutturazioni degli edifici comunali; quando queste ristrutturazioni comportano un adeguamento alle normative o un risparmio energetico documentato devono essere consentite in deroga ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in questo caso si potrebbero liberare risorse a favore del sistema produttivo per "far girare" l'economia ed evitare di "ingessare" una situazione già complicata più di quanto già non lo sia.

Aggiungo, però, un altro elemento a questa discussione, un elemento che dovrà necessariamente essere tenuto in considerazione soprattutto negli anni futuri: l'opportunità di convenzionare dei servizi e di realizzare degli investimenti in accordo con le altre Amministrazioni Comunali.

Credo, infatti, che sempre più nei prossimi anni le Amministrazioni dovranno unire le loro forze e condividere la gestione di alcuni servizi, creando quindi maggiori efficienze ed economie di scala così da poter ridurre le spese. Si dovranno anche pensare in maniera maggiormente condivisa anche alcune opere sovra-comunali che non devono più essere gestite con riferimento ad un solo paese. La strada della collaborazione diventerà per molti aspetti, quasi obbligatoria; anche in questo caso si potranno aspettare gli eventi e le leggi sempre più restrittive che arriveranno o giocare d'anticipo e prendere contatti con le altre Amministrazioni per gestire e governare il cambiamento.

Si tratta di una sfida a medio termine che avrà importanti ricadute sulla vita reale di tutti; la nostra capacità di amministratori di anticipare gli eventi e condividere le decisioni con tutti i cittadini si dovrà rafforzare se non vorremo passivamente subire le decisioni del legislatore.

Il Sindaco
Fabrizio Caprioli

**SINDACO**

Fabrizio Caprioli,
Riceve il sabato ore 10,00 - 12,30 e su appuntamento il lunedì ore 19,00 - 20,00

ASSESSORI

Gianni Banfi,
Vice Sindaco, Assessore ai lavori pubblici
Riceve su appuntamento il lunedì ore 8,30 - 9,30, il giovedì ore 17,00 - 19,00, il sabato ore 11,00 - 12,30

Fabrizio Fumagalli,
Assessore al Bilancio e Tributi
Riceve su appuntamento

Enrico Albertini,
Assessore allo Sport e al Tempo Libero
Riceve su appuntamento il giovedì ore 18,00 - 19,00 ed il sabato ore 11,00 - 12,00

Paolo Rossi,
Assessore alla Famiglia e ai Servizi Sociali,
Riceve su appuntamento

Pietro Zappamiglio,
Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
Riceve su appuntamento il giovedì dalle ore 17,30 ed il sabato ore 9,00 - 12,00
In altri momenti della settimana sempre concordati, su appuntamento

Assegni di studio per merito agli studenti universitari

Sul sito del Comune è pubblicato il bando per l'erogazione di assegni di studio agli studenti iscritti all'Università, nell'intento di valorizzarne i meriti ed incoraggiare il proseguimento del percorso di studi.

La domanda per l'ammissione alle graduatorie dovrà essere consegnata all'ufficio Protocollo del Comune, compilata in ogni sua parte e con gli allegati documenti richiesti, entro le ore 12.30 del 28.11.2014.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Pubblica Istruzione e Cultura: telefono 0331/617121 int. 283: lunedì, martedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Riqualificazione di Via Raffaello

Come tutti avranno visto la riqualificazione di via Raffaello è iniziata.

La modalità d'intervento è stata per anni fonte di discussioni ed opinioni controverse.

Negli anni, purtroppo, i marciapiedi e la strada sono diventati impraticabili e pericolosi, tali da portare l'Amministrazione, dopo varie commissioni e studi, alla scelta difficile e sofferta di sostituire le piante esistenti con altre autoctone, meno problematiche per la cittadinanza e la viabilità.

I lavori di sistemazione, naturalmente, stanno seguendo un iter ben studiato e programmato che parte dalla rimozione dei pini, avvenuta consapevolmente nel mese di agosto per evitare il maggior traffico e pertanto limitare i pericoli alla cittadinanza.

La fase di sistemazione della via verrà ese-

guita in due lotti: la prima parte da via Roma sino a via Marconi, la seconda parte da via Marconi alla provinciale S.P.19, per evitare problemi di congestione della viabilità.

I primi lavori prevedono la sistemazione della rete fognaria con il mantenimento di quella esistente per le acque bianche ed una nuova linea per le acque nere.

Successivamente si comincerà il rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale, creando sul lato destro direzione via Roma-viale Europa dei posti auto ed alla fine dei lavori si provvederà alla ripiantumazione.

Vi ringrazio sin d'ora della pazienza che porterete e spero che i disagi saranno compensati dal buon esito dei lavori finiti.

*Il Vice Sindaco
Gianni Banfi*



Servizio Scuola compie 10 anni

Sembra ieri che è iniziata l'avventura ed invece incomincia ora il decimo anno di "Servizio scuole" dei nostri preziosi volontari.

Ormai conosciuti ed amati da tutti i nostri bambini e ragazzi, che sin dalla scuola materna si sentono sicuri di essere aiutati e protetti da questi "angeli delle nostre strade".

Questi signori, indipendentemente dalle intemperie, si trovano ogni mattina alle entrate delle nostre scuole per aiutare tutti ad attraversare in sicurezza ed ordinatamente.

L'Amministrazione vuole ringraziare, sostenere e riconoscere sempre l'operato dei volontari, un gruppo che nel tempo si è consolidato ed affiatato.

Ad oggi fanno parte di questo servizio Nicoletta Orlando, coordinatrice del gruppo, Banfi Luigi, Bellan Aldo, Bellan Amedeo, Bellan Dorian, Calà Gaetano, Canavesi Guido, Frontini Cesare, Frontini Luisa, Luoni Gaudenzio, Mischiatti Cesare. Sono 11 volontari che, con grande responsabilità, passione e senso del dovere non ci fanno mancare questo grande sostegno alla comunità ed alle nostre forze dell'ordine.

Personalmente ricordo, anche con affetto, le prime riunioni per organizzare questo servizio e ci tengo a ringraziarli tutti, perchè, nel tempo, il loro sostegno, la loro tenacia e la grande forza di volontà hanno eliminato tutti i dubbi iniziali sulla buona riuscita del servizio ed hanno confermato l'importanza reale di esso.

*Il Vice Sindaco
Gianni Banfi*



Tempo Famiglia

Il "Tempo Famiglia" è un servizio che si rivolge ai minori nella fascia 0-3 anni e accoglie la coppia "bambino-adulto di riferimento", sia esso uno o entrambi i genitori, i nonni o chi comunque si prende cura quotidianamente del bambino.

Promosso dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona in collaborazione con i Comuni della Valle Olona, la Cooperativa Sociale LaBanda onlus e l'Associazione Familiare Germogli, il servizio sarà attivo anche quest'anno a partire dal mese di settembre 2014 con l'apertura di sei spazi di incontro: a **Gorla Maggiore** (in via Garibaldi: venerdì dalle 9,30 alle 11,30), a **Gorla Minore** (presso l'Asilo Nido Comunale Arcobaleno: lunedì dalle 16,30 alle 18,30), a **Castellanza** (presso la Corte del Ciliegio: lunedì dalle 9,30 alle 11,30), a **Solbiate Olona** (presso l'Asilo Nido Comunale Dolce Sorriso: giovedì dalle 16,30 alle 18,30), a **Fagnano Olona** (presso la Biblioteca Comunale: martedì dalle 9,30 alle 11,30), a **Olgiate Olona** (presso il Centro Parrocchiale del Gerbone: giovedì dalle 9,30 alle 11,30).

L'accesso è garantito ai residenti nei comuni della Valle Olona sulla base di una graduatoria stilata secondo tre indicatori:

- Età del bambino (compresa nella fascia 0-3 anni)
- Precedenza ai bambini che non frequentano un nido
- Precedenza sulla base della tempistica di iscrizione

Il servizio prevede un'apertura di 2 ore per ogni tempo attivato e offre un'opportunità di gioco ed incontro per bambini e adulti, con la presenza di un'educatrice che cura la predisposizione di un ambiente a misura dei bambini, con stimoli e proposte mirati alle diverse età, accogliendo gli adulti, agevolando l'incontro ed il confronto su tematiche e problematiche inerenti l'essere genitori ed in generale il compito di cura del bambino.

Per quanto riguarda **gli adulti** l'obiettivo è promuovere l'incontro, la reciproca conoscenza, la nascita di relazioni positive e proficue che permettano un dialogo e un confronto costruttivo circa le problematiche inerenti la genitorialità.

Per quanto riguarda **i bambini** l'obiettivo è proporre, in un luogo predisposto al gioco, la sperimentazione di sé accanto a coetanei coi quali confrontarsi e costruire piccole relazioni; l'uso di materiali e proposte specifiche per questa età preparate con cura e improntate all'acquisizione di nuove competenze; offrire la conoscenza di altri adulti, genitori ed educatori, con cui condividere semplici ma pregnanti riti collettivi quali il canto e la merenda.

Per quanto riguarda **la coppia genitore bambino/i**, l'obiettivo è proporre un luogo sociale dove mettersi in gioco e sperimentare una "giusta" distanza all'interno di un clima sereno attraverso l'accoglienza attenta ad ogni singola coppia e al gruppo nel suo insieme offerta dall'educatrice del servizio.

Si tratta di un'esperienza stimolante ed arricchente ove sono invitate a partecipare tutte le famiglie con bambini in età 0-3 anni.



Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

LaBanda Cooperativa Sociale a r.l. onlus

Busto Arsizio, Via Cadore 1

Tel. 0331 680318 - Fax 0331 367489 dalle ore 9,00 alle 12,30

Cell. 347/4891905

info@labandacoop.it - www.labandacoop.it

La Regione finanzia un piano per i giovani del Medio Olona

I comuni del Medio Olona hanno ottenuto un finanziamento di 43 mila euro per un progetto per le politiche giovanili che si pone l'obiettivo di favorire il dialogo tra istituzioni e ragazzi. Già è stato attivato un tavolo delle politiche giovanili cui partecipano i tecnici dei comuni nel settore servizi sociali e istruzione, gli operatori delle cooperative e i giovani che fanno parte delle associazioni già presenti sul territorio che attualmente sono due: Giovani in 3D di Marnate e Spazio Zero di Gorla Maggiore. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti di base a tutte le parti in campo per favorire la nascita di iniziative giovanili condivise con le Amministrazioni.



Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 2014/15

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale del 30 settembre 2014 è stato approvato il nuovo Piano per il Sostegno del Diritto allo Studio.

Il Piano è di fatto uno strumento programmatico mediante il quale l'Amministrazione, d'intesa con la dirigenza delle tre scuole presenti sul territorio, condividono le modalità di attuazione e di intervento per la realizzazione degli obiettivi didattico/formativi fissati sia nella Costituzione, sia nelle varie normative statali e regionali in materia di pubblica istruzione. I comuni come il nostro sono, dunque, divenuti titolari di importanti compiti in materia di programmazione dell'offerta formativa e, quindi, legittimati ad interagire con il lavoro programmatico delle scuole, nonché a ricercare e produrre risposte condivise e qualificate alla domanda di formazione ed educazione.

Mediante l'approvazione del Piano di Diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale intende quindi non solo provvedere alle richieste economiche necessarie per la realizzazione della programmazione educativa e didattica, ma anche porsi come interlocutore culturale di riferimento insieme alle scuole e ai genitori.

A sostegno di quanto premesso pocanzi si riporta un paragrafo tratto dalle linee guida "LA BUONA SCUOLA - FACCIAMO CRESCERE IL PAESE" appena pubblica ad opera del Governo Renzi il quale sottolinea, appunto, la necessità di investire in formazione: *"All'Italia serve una buona scuola che sviluppi nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico. Che stimoli la loro creatività e li incoraggi a fare cose con le proprie mani nell'era digitale. Ci serve una buona*

scuola, perché l'istruzione è l'unica soluzione strutturale alla disoccupazione. Ciò che saremo in grado di fare sulla scuola nei prossimi anni determinerà il futuro di tutti noi più di una finanziaria o di una spending review. Per questo dobbiamo tornare a vivere l'istruzione e la formazione non come un capitolo di spesa della Pubblica Amministrazione, ma come un investimento di tutto il paese su se stesso. Come la leva più efficace per tornare a crescere. Può farlo se si mette in discussione, se si apre al dibattito con il mondo che la circonda, se la scuola diventa il luogo dove si pensa, si sbaglia, si impara. Può farlo se diventa il centro della nostra città. Perché per fare la buona scuola non basta solo un Governo ma ci vuole un Paese intero".

Alla luce di quanto citato, l'Amministrazione anche quest'anno si è impegnata, nonostante gli stringenti vincoli di bilancio, a finanziare i progetti didattici proposti e condivisi con le singole scuole, a sostenere le famiglie gorlesi attraverso le integrazioni ai buoni pasto/acquisto libri di testo/spese di trasporto e a garantire il sostegno ad alunni in situazioni di difficoltà/disabilità.

Per completezza dell'informazione e a conclusione di questo breve articolo, si riportano due tabelle riportanti dapprima il numero di ragazzi/e frequentanti le tre scuole presenti sul nostro territorio e, secondariamente l'impegno di spesa sostenuto dal Comune per singola scuola e per singola "categoria" di intervento.

Roberto Pigni
Consigliere Comunale
con delega a
Cultura e Pubblica Istruzione

Tabella 1
Numero iscritti
per tipologia di Scuola

Scuole	Iscritti
Scuola Materna	136
Scuola Elementare	256
Scuola Media	135
Totale	527

Tabella 2
Impegno di spesa
Diritto allo Studio
per tipologia di Scuola

Scuola	Intervento	Impegno (Euro)	%
Scuola Materna	Progetti	70.000	15,54%
	Integrazione rette / integrazione buoni pasto	94.000	20,86%
	Sostegni	18.000	3,99%
	Totale	182.000	40,39%
Scuola Elementare	Progetti	19.000	4,22%
	Sostegni	43.382	9,63%
	Libri di testo / fotocopie / extrascuola / piccole attrezzature	21.000	4,66%
	Integrazione pasti	15.000	3,33%
	Pulizia palestre / utenze	46.395	10,30%
	Totale	144.777	32,13%
Scuola Media	Progetti	28.500	6,33%
	Sostegni	16.600	3,68%
	Fotocopie / extrascuola	4.300	0,95%
	Pulizia palestre / utenze	60.395	13,40%
	Totale	109.795	24,37%
Scuole Superiori	Sostegni	7.000	1,55%
	Bando sostegno acquisto libri di testo e trasporti	7.000	1,55%
	Totale	14.000	3,11%
Totale Diritto allo Studio		450.572	100%
Interventi strutturali Scuola Media		246.000	
Totale		696.572	

Il progetto Giobs si presenta con un evento in Piazza

Ottima la prima del neo gruppo del progetto comunale che si occupa di giovani e mondo del lavoro

Durante il mese di settembre, noi ragazzi del progetto GIOBS abbiamo avuto modo di metterci alla prova organizzando il nostro primo evento, grazie alla collaborazione dei commercianti di "Valore in Comune" che ci hanno supportato coi loro mezzi a disposizione per rendere concrete le nostre prime idee e la partecipazione della squadra ASD Gorla Calcio è stata la ciliegina sulla torta; la carica che i nostri giovani sportivi ci hanno portato Venerdì 26 Settembre in piazza Martiri della Libertà, ci ha confermato che "fare qualcosa di buono" a Gorla Maggiore, con un po' di buona volontà e lo spirito giusto è ancora possibile. E proprio di questi due ingredienti si rifà la miscela vincente che continua a portare avanti il nostro progetto, buona volontà e grinta che abbiamo notato anche nei nostri collaboratori che sono scesi in piazza a darci una mano per poter gustare l'aperitivo offerto dai commercianti di Valore in Comune.

Anche il concerto del duo sax & drums e la sperimentazione del "calcio balilla umano" con decine di bambini entusiasti a provare questa nuova "disciplina sportiva", hanno contribuito a colorare una serata ben riuscita che ci ha dato morale e nuovi stimoli.

Questo evento è stato uno dei primi frutti del nostro progetto, noi miriamo a capire sul territorio di Gorla Maggiore e della Valle Olona su come possa essere la situazione giovanile attuale a livello lavorativo e di conseguenza sociale, attraverso delle interviste agli imprenditori e alle aziende e nel contempo con dei questionari fatti compilare a ragazze e ragazzi che quest'estate hanno partecipato all'evento di Spazio Zero, Distillati Sonori.

Al momento siamo riusciti a intervistare più di venti realtà lavorative, alcune piccole, altre, invece, grandi aziende. I settori sono i più diversi, ma spesso rispondono ai nostri interessi specifici, alimentando, quindi, anche informazioni utili e aspettative di arrivare un giorno a fare qualcosa di concreto anche noi.

Dobbiamo dire che il progetto Giobs ha facilitato alcune iniziative lavorative e progettuali durante l'estate.

Alcuni di noi hanno raccolto la sfida di lanciarsi con i propri progetti nel bando #Giovaniinprogress e hanno ottenuto un finanziamento da parte dell'Azienda Speciale Consortile MedioOlona Servizi alla Persona; anche dal punto di vista lavorativo la collaborazione con Valore in Comune ha permesso a cinque dei nostri di lavorare occasionalmente con una piccola retribuzione in alcune iniziative culturali nel gallaratese, potendo quindi arrivare a percepire dei compensi. Questa situazione, oltre a dare un supporto economico a noi ragazzi, ha potuto fornire nuove idee e ha di fatto allargato lo sguardo su cosa succede in altri contesti qui intorno permettendo nuove esperienze e nuove relazioni significative.

I risultati delle nostre ricerche saranno restituiti alla comunità di Gorla Maggiore durante un evento su cui stiamo lavorando, che si terrà tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, al quale speriamo di vedervi numerosi.

Ricordiamo inoltre che il Progetto Giobs è ancora alla ricerca di giovani volenterosi per unirsi a noi nel tentativo di trovare sbocchi lavorativi e perchè no, provare a cambiare il paese, partecipate anche voi! Potete cercarci su facebook alla pagina Progetto Giobs o inviarci una mail a progettogiobs@gmail.com



"Io rispetto"

Persino in un'epoca che si ritiene civilizzata come la nostra, il fenomeno della violenza di genere sta raggiungendo dimensioni che definire barbariche è davvero poco.

La modernità è arrivata quasi in tutto: medicina, tecnologia, comunicazioni, ma i rapporti più civili sembrano essere una conquista ancora lontana.

La violenza sulle donne è diventata tema di interesse mediatico e politico da diversi anni. Gli studi di settore dimostrano che essa si manifesta in tutti i paesi, sia in quelli industrializzati che in quelli in via di sviluppo. Le vittime e i loro aggressori appartengono a tutte le classi sociali, culturali ed economiche.

La violenza di genere, in qualsiasi forma si presenti, fisica, psicologica, sessuale ed economica, rimane uno dei fenomeni sociali più nascosti.

Moltissimi casi, ogni giorno, vengono sepolti nel silenzio per paura, pudore e speranza che le cose migliorino in futuro.

Spesso i pericoli più grandi le donne li corrono, in primo luogo, tra le mura domestiche e non di rado raggiungono conseguenze tragiche, come il femminicidio.

La crudeltà, all'interno delle pareti domestiche, viene scambiata per passione, per amore.

Ma che amore può mai essere quello che ti manda al pronto soccorso per curarti ferite e ossa rotte a suon di botte e insulti?

L'amore è condivisione, capacità di creare spazio necessario per la crescita personale e autonoma di ognuno.

L'amore è RISPETTO.

Il fenomeno del femminicidio non è un fatto privato, bensì sociale e come tale va trattato. La comunità intera se ne deve prendere carico.

L'Associazione ICORE di Gorla Maggiore, che è attiva sul territorio del Medio Olona, da diversi anni si è fatta carico di questo tema sociale. È un luogo di ascolto e supporto per aiutare le donne vittime di violenza a prendere consapevolezza dei propri bisogni e ricostruire nuove possibilità di vita.

È presente anche in forma attiva con iniziative volte a divulgare il concetto di "RISPETTO" e non violenza, come la camminata che si è tenuta il 29 giugno scorso in Valle Olona intitolata, appunto, "IO RISPETTO" che prende parte a manifestazioni con i Comuni e Associazioni che sul territorio provinciale si occupano di violenza di genere.

Il 25 novembre è la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 da una risoluzione ONU.

Nella serata del 22 novembre prossimo ICORE sarà presente con il gruppo "LEGGERE NON LEGGERE" con la performance "LE DONNE POSSONO VOLARE" e il 23, in piazza, con "L'ALBERO DEI PENSIERI" e il gruppo musicale OLONIA BRASS per ribadire con voce forte e chiara "IO RISPETTO".

ASSOCIAZIONE ICORE

In occasione della giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne del 25 novembre 2014 i Comuni di Fagnano Olona e Gorla Maggiore organizzeranno degli eventi per portare l'attenzione delle persone su questa grande piaga che continua a flagellare il mondo.

Ufficio Pari Opportunità

Eventi

Chiusura Cineforum, presso Sala Carnelli, ore 21.00

mercoledì 12 novembre 2014 **The millionaire**

mercoledì 19 novembre 2014 **Il cammino per Santiago**

21 Novembre 2014 Giornata degli Alberi

23 Novembre 2014 Inaugurazione mostra fotografica Tabacchi e presentazione libro fotografico "Figure Silent" dedicato all'artista. Presso Torre Colombara



07 Dicembre 2014 Concerto coro "Voci del Rosa"
Palagorla ore 21.00
in occasione della raccolta fondi Telethon.



08 Dicembre 2014 Consegna targhe 90° gorlesi

14 Dicembre 2014 Mercatino di Natale in Piazza Martiri della Libertà e presentazione libro "Giuseppina e le donne di Gorla" Profili femminili dall'età Longobarda al novecento a cura di Mario Alzati presso la Biblioteca Comunale.

20 Dicembre 2014 Concerto di Natale
del corpo musicale Santa Cecilia
e contestuale consegna borse di studio
Palagorla ore 21.00

31 Gennaio 2015 Mostra "Chagall una prospettiva"
Palazzo Reale - Milano
Visita guidata alla mostra
Euro 17,00 cad.
Posti disponibili 50
Trasporto bus a/r
Termine prenotazione 9 Gennaio 2015



DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE 2014

14	29/07/14	APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTA PRECEDENTE
15	29/07/14	VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIA E DETERMINAZIONI PREZZO DI CESSIONE AREE ANNO 2014
16	29/07/14	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2014
17	29/07/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
18	29/07/14	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014
19	29/07/14	DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI (TASI) PER L'ANNO 2014
20	29/07/14	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014
21	29/07/14	CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI OLGiate OLONA, VIZZOLA TICINO, TURBIGO E GORLA MAGGIORE: SCIOGLIMENTO
22	29/07/14	COSTITUZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI OLGiate OLONA, GORLA MAGGIORE E GORLA MINORE
23	29/07/14	ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA .
24	30/09/14	APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTA PRECEDENTE
25	30/09/14	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014
26	30/09/14	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000
27	30/09/14	PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2014/2015: APPROVAZIONE
28	30/09/14	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI
29	30/09/14	APPROVAZIONE DEFINITA VARIANTE AL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/05 E SS.MM.II
30	30/09/14	APPROVAZIONE DEFINITIVA SCHEMA GENERALE PIANO ESECUTIVO DI SAN VITALE AI SENSI ART. 29 DELLE N.T.A. DEL DOCUMENTO DI PIANO
31	30/09/14	COMUNICAZIONI DEL SINDACO
32	30/09/14	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER L'ENERGIA

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE 2014

71	17/06/14	RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 41 DEL 15.04.2014 'CONCESSIONE AREA SPORTIVA POLIFUNZIONALE DI VIA ROMA ALLA A.S.D. TENNIS CLUB GORLA MAGGIORE'.
72	24/06/14	ACQUISIZIONE STRADE PRIVATE. ATTO DI INDIRIZZO
73	24/06/14	ALLACCIAMENTI ACQUA POTABILE AREE RESIDENZIALI. ATTO DI INDIRIZZO
74	01/07/14	RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2014
75	01/07/14	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2014 - 2016. APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI
76	01/07/14	APPROVAZIONE TARIFFE ENTRATE COMUNALI ANNO 2014
77	01/07/14	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI ART.208 DEL D. LSG. 30.04.1992 N.285 C.D.S. COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29.07.2010 N.120 - ANNO 2014
78	01/07/14	APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
79	01/07/14	AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 E RELATIVO ELENCO ANNUALE
80	08/07/14	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA DI GORLA MAGGIORE PER LO SVOLGIMENTO ORATORIO ESTIVO 2014
81	15/07/14	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014
82	29/07/14	PATROCINIO GRATUITO PER UTILIZZO DEL PALAGORLA PER LA MANIFESTAZIONE CESTISTICA A SCOPO BENEFICO 'QUARTO MEMORIAL FABIO PORTA'
83	29/07/14	EROGAZIONE PATROCINIO COMUNALE CON CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE SPAZIO ZERO PER L'EVENUTO: 'COSE NOSTRE - OLTRE I 100 PASSI' - 19 E 20 SETTEMBRE 2014
84	29/07/14	ADESIONE AL PROGETTO EXPO
85	29/07/14	AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER L'INIZIATIVA 'ANCHE IO'
86	01/08/14	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA 'NUOVA ARMONIA MUSICALE' A.A. 2014/2015 - 2015/2016
87	01/08/14	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE ENRICO CANDIANI E IL COMUNE DI GORLA MAGGIORE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - ANNI SCOLASTICI 2014/2015 - 2015/2016

88	01/08/14	PIANO DI LOTTIZZAZIONE D'UFFICIO RESIDENZIALE DI VIALE EUROPA
89	01/08/14	PROPOSTA REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA SU LOTTO IMMOBILIARE PARADISO ALL'INTERNO DEL PL CASCINA SCIPORINA
90	01/08/14	AUTORIZZAZIONE PART TIME DIPENDENTE M.C.
91	02/9/14	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA
92	02/9/14	ATTUAZIONE SERVIZI SOVRACOMUNALI PER EDUCATORI DI SOSTEGNO, FACILITAZIONE LINGUISTICA E SPORTELO PSICOLOGICO - ANNO SCOLASTICO 2014/2015 - SETTEMBRE/OTTOBRE 2014
93	02/9/14	EMERGENZA ABITATIVA - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO - FONDO ANNO 2014
94	02/9/14	VARIANTE NON SOSTANZIALE PER RICIRCOLO PERCOLATO DISCARICA DI GORLA MAGGIORE. ATTO DI INDIRIZZO
95	16/9/14	AUTORIZZAZIONE CORSI DI GINNASTICA COMUNALI STAGIONE SPORTIVA 2014 - 2015
96	16/9/14	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA A.S.D. CANAVESI PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE CICLISTICA 'PEDALATA CON ZAZA' DEL GIORNO 21 SETTEMBRE 2014
97	16/9/14	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE ALLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA 'VALLE OLONA DAY' DEL GIORNO 19 OTTOBRE 2014
98	16/9/14	CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER SVOLGIMENTO CONFERENZE DI INFORMAZIONE SULLA TERZA ETA' PRESSO IL CENTRO DIURNO INTEGRATO 'PAOLO ALBE'
99	26/9/14	MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE
100	26/9/14	INDIZIONE SELEZIONE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE L'ISTITUTO DELLA MOBILITÀ VOLONTARIA TRA ENTI EX ART. 30 D.LGS 165/2001.
101	26/9/14	DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE CASTELLANZA SERVIZI SRL
102	26/9/14	PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLA VARIANTE N. 1 DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
103	26/9/14	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' GORLA SERVIZI SRL DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2014/2015 - 2015/2016
104	07/10/14	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI CAMPI DI CALCIO DI PROPRIETÀ COMUNALE E LORO GESTIONE. STAGIONE SPORTIVA 2014 - 2015
105	07/10/14	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTI A SOCIETÀ SPORTIVE ANNO 2014
106	07/10/14	CONCESSIONE PATROCINIO E AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO AL GRUPPO BOC-CIOFILA A.S.D. GORLA MAGGIORE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL '6° GRAN PREMIO' A PARTIRE DAL 13/10/14
107	07/10/14	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE 2015
108	07/10/14	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICI ESISTENTI DI USO PUBBLICO. INIZIATIVA 2014. AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA RELATIVA AI LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA PLURIENNALE DELLA PALESTRA COMUNALE 'PALAGORLA'

Anagrafe

Benvenuti ai nuovi nati

Albè Mattia	14/09/2014
Calvenzani Cecilia	28/09/2014
Dormeletti Davide	15/08/2014
Favaretto Tommaso	07/09/2014
Lampaca Gioia Elena	27/08/2014
Landoni Leonardo	12/09/2014
Maniscalco Viola	23/06/2014
Prina Marco	02/06/2014
Scandroglio Giulio	09/09/2014
Scomparcini Tommaso	26/07/2014

Popolazione residente al 30 settembre 2014

Maschi	2517
Femmine	2552

Totale	5069
Famiglie	2054

Li ricordiamo

Mangiavillani Cozzi Rosalia	05/06/2014
Colombo Antonietta	25/06/2014
Albè Pietro	29/06/2014
Citti Giuliano	30/06/2014
Rampinini Enrico	15/07/2014
Ruffato Bruno	21/07/2014
Colombo Romano	30/08/2014
Testa Renato	21/09/2014

Matrimoni

Bianchin Roberto Massino e Schiavo Rosella
Ubbiali Giuseppe e Colombo Francesca
Di Bella Marco e Del Vecchio Ilaria
Quintiero Massimo e Colombo Simona
Fusè Nicola e Bottazzoli Sara
Macchi Maurizio e Minet Camilla

Ci scusiamo con il piccolo Cristian Zeli nato il 27/3/2014, ma non annunciato sulle pagine del Periodico!

I bambini alla scoperta della vita contadina

12

SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini della scuola dell'infanzia "Candiani" hanno vissuto due piacevoli giornate alla scoperta della vita contadina e delle tradizioni agricole del nostro paese. Ad inizio ottobre infatti nel giardino della scuola, approfittando del clima ancora mite, i piccoli si sono trasformati in esperti vignaioli e hanno provato l'emozione di schiacciare l'uva per estrarne il mosto: alcuni hanno utilizzato le mani per premere i grappoli, altri invece hanno pigiato l'uva con i piedi, proprio come facevano una volta i contadini. Inoltre grazie all'intraprendenza dell'Associazione Pescatori che ha allestito un vero e proprio laboratorio di vendemmia, con tutti gli strumenti adatti, i bambini hanno potuto vedere e apprendere i vari passaggi della vendemmia, dalla macina, al torchio fino al travaso in botte del vino. A questa piacevole giornata, dopo qualche settimana, ne è seguita un'altra, questa volta in fattoria. Infatti i bambini si sono

recati alla "Cascina Bulota" di Gorla Maggiore per conoscere i cavalli, i pony e tutti gli altri animali della cascina. Inoltre grazie alla disponibilità di Luciana e Marco, proprietari della tenuta, i piccoli si sono divertiti a compiere un giro su di una carrozza trainata dai cavalli e a provare la gioia di sedersi alla guida di un grossissimo trattore. Infine, dopo una pausa ristoratrice, sono tornati a casa anche con un simpatico regalo: un ferro di cavallo, come ricordo della visita e come augurio di buona fortuna. Un grazie di cuore all'Associazione Pescatori, alla "Cascina Bulota", al panificio Fusè, all'Amministrazione Comunale e ai tanti volontari che hanno regalato queste stupende esperienze ai piccoli della scuola materna. "137 GRAZIE", gridati a squarciagola dai bambini!

Anna Pagani
coordinatrice didattica



Valle pulita grazie ai bambini

Lo scorso 26 settembre tutte le classi della scuola primaria hanno partecipato all'iniziativa "Puliamo il mondo" organizzata dal Comune di Gorla Maggiore, su proposta di Legambiente. Alunni ed insegnanti, con caloroso entusiasmo e attrezzati di guanti e sacchi, hanno rastrellato la Valle dalla zona dei Calimali ai confini di Gorla Minore animando la valle di colorate magliette donate poi come ricordo. Hanno partecipato anche gli alunni di I media che hanno ricevuto in omaggio un cappellino colorato e, attrezzati con bidoni, hanno sgombrato il campo dai rifiuti più ingombranti.

È stata una mattinata dedicata a promuovere una corretta gestione dei rifiuti e il rispetto per l'ambiente attraverso attività piacevoli, divertenti, che potessero aiutare ad assaporare il piacere del legame con la natura per far crescere il senso di rispetto per l'ambiente e ciò che ci circonda. La mattinata si è conclusa con una gustosa merenda offerta dall'Amministrazione Comunale, naturalmente all'insegna del rispetto della natura: acqua, pane e marmellata, pane e nutella. Presenti a vigilare su tutti Protezione Civile, Lombardia Soccorso, Stella Lucente che hanno collaborato alla felice riuscita della giornata. Grazie a tutti!

13

SCUOLA PRIMARIA



IL GRUPPO DI SOSTEGNO DBA ITALIA
nasce su iniziativa di Maria Elisabetta Villa, affetta da DBA

L'Anemia Diamond-Blackfan (DBA) è una rara insufficienza midollare caratterizzata da grave anemia. In Italia l'incidenza della DBA è di circa 6,5 casi l'anno per milione di nati. Quest'anno presso l'Università del Piemonte Orientale, inizia un progetto italiano innovativo sulla TERAPIA GENICA PER LA DBA, seguito dalla Dott.ssa Irma Dianzani, coordinatrice del gruppo di ricerca dedicato allo studio della DBA, che ci dà una speranza nuova per una possibile cura e forse guarigione dei nostri bambini e di tutte le persone affette da tale anemia rara.

Prosegue sul territorio di Gorla Maggiore l'iniziativa PIÙ RICICLI... PIÙ RACCOGLI... PIÙ RICERCA per la raccolta di tappi di plastica di qualsiasi genere, che, grazie al sostegno del Comitato Genitori e alla collaborazione della Direzione delle Scuole Primarie E. De Amicis e Centro Diurno Integrato Paolo Albè, rendono possibile un nuovo sostegno alla ricerca con il punto di raccolta all'interno della scuola.

GRUPPO DI SOSTEGNO DBA ITALIA ONLUS
www.diamondblackfanitalia.org
Cassani Tiziana 347-2779979

Un appello per San Vitale

Negli scorsi mesi sono emerse alcune criticità riguardo la situazione strutturale della Chiesa di San Vitale. A seguito dell'accentuarsi del fenomeno fessurativo si è proceduto ad un'analisi più dettagliata, seppure ancora preliminare, al fine di diagnosticare le ragioni strutturali che l'hanno innescato. Attualmente è stato possibile effettuare soltanto un sopralluogo sugli elementi visibili del Santuario, mentre sono ancora in corso i rilievi strumentali sia sul pendio che sull'immobile stesso. Dalle prime indagini, tuttavia, è emerso come alcune fessure, già presenti nei decenni scorsi, si sono riaperte, mentre altre sono dovute a fenomeni di spinta delle volte non contrastate da tiranti oppure al mancato ammassamento tra murature costruite in epoche differenti. Allo stato attuale sono ancora da confermare o da escludere ipotesi relative al dissesto del pendio piuttosto che a possibili carenze nelle fondamenta.

A fronte di una situazione di questo tipo si è riscontrata la necessità di procedere al restauro della struttura, pur con la consapevolezza di una situazione meno urgente di quella inizialmente prospettata. In particolare, la relazione tecnica – attualmente al vaglio del Consiglio per gli Affari Economici parrocchiale, della Curia Diocesana e della Sovrintendenza per le Belle Arti – parla di una cifra di circa 270.000 Euro necessaria per i lavori di messa in sicurezza architettonica e di restauro pittorico. Pur nell'evenienza che l'ammontare complessivo dei lavori risulti in parte inferiore oppure superiore a quanto preventivato è necessario garantire una parziale copertura finanziaria dell'intervento. In questi tempi

incredibilmente difficili e con una situazione debitoria pregressa legata al restauro della chiesa di San Carlo, le casse della parrocchia non sono in grado di supportare un impegno economico di tale portata.

Per questo motivo, alla luce della situazione presentatasi, si è deciso di rivolgere un duplice appello alla popolazione gorlese, da sempre profondamente devota alla Madonna di San Vitale.

Il primo appello è rivolto alla creatività e alla generatività della popolazione gorlese, affinché possa contribuire con proposte e iniziative concrete alla riscoperta e alla valorizzazione della Chiesa di San Vitale, innanzitutto santuario di preghiera e devozione in tanti momenti difficili della storia del paese, ma anche importante fonte materiale della sua memoria storica, artistica e culturale (vedi gli approfondimenti nella pagina).

Il secondo appello è al cuore e alla generosità della popolazione gorlese, tante volte capace di dimostrare un sostegno incredibile alla realizzazione e alla conservazione dei propri tesori locali. Concretamente, la proposta è quella di chiedere un piccolo impegno personale ad ogni famiglia e ad ogni persona per raggiungere, con il contributo di tutti, un grande obiettivo: adottare una parte dei lavori di restauro affinché la Chiesa di San Vitale possa essere tramandata alle generazioni future. Questi due appelli non vogliono essere solo belle parole ma possono tradursi in azioni concrete.

Per quanto riguarda la riscoperta e la valorizzazione della Chiesa di San Vitale è stata realizzata nelle scorse settimane una mostra fotografica a cura di Mattia Gadda allestita presso la Chiesa Parrocchiale. È stata ipotizzata, inoltre, l'istituzione di un Comitato Pubblico che abbia l'obiettivo di seguire e coordinare le iniziative legate al restauro.

Per quanto riguarda il sostegno economico ai lavori di restauro è emersa l'idea di realizzare una sottoscrizione popolare per la raccolta di fondi tra la popolazione. Un impegno reale che dovrà essere sottoscritto e portato avanti con continuità per manifestare concretamente la volontà di tutela dell'identità religiosa, artistica e culturale della chiesa più antica del nostro paese. Per meglio rendere l'idea dell'impegno necessario si è calcolato che contribuendo con 0,50 euro (cinquante centesimi) al giorno per 18 mesi, 1000 sottoscrittori potrebbero coprire integralmente le spese necessarie.

Per questo motivo invitiamo tutti coloro che volessero contribuire al sostegno dell'iniziativa o che volessero avere ulteriori informazioni in proposito a scrivere all'indirizzo di posta elettronica chiesasanvitale@gmail.com lasciando il proprio nome, cognome e il proprio recapito.

Don Giuseppe

Santi Vitale e Valeria

La chiesetta, menzionata per la prima volta in un atto di investitura del 1193, ma ancora più antica, è sorta forse al posto di un precedente piccolo tempio pagano. Sembrerebbe dimostrarlo il ritrovamento, durante lavori di ristrutturazione nel 1988, di un'ara dedicata a Giove Ottimo Massimo e offerta da un certo Meserius Verus, poi utilizzata come materiale di costruzione nell'oratorio campestre cristiano.

Sulla struttura architettonica dell'edificio le prime notizie risalgono alle relazioni che accompagnano le visite pastorali all'epoca di San Carlo Borromeo. Una schematica pianta ci rivela che la costruzione è lunga 6,38 metri, larga 3,74 e alta 4,40, ma non ha né campanile né campane. Nel 1582 si dice che l'abside è "ruinosa" e nel 1603 pare sia "ruinosa" l'intera chiesetta, ma nel 1619 l'edificio viene allungato e viene costruita la piccola sagrestia posteriore.

Nelle carte di un processo celebrato nel 1675 per una lite fra due proprietari di vivari, cioè allevamenti di pesce posti lungo l'Olonza, si trova un preciso riferimento alla tradizione religiosa della perdonanza presso l'oratorio

di San Vitale, tradizione intensamente sentita anche dai fedeli dei paesi vicini. Dalle testimonianze emerge anche che la tradizione è antica e che la gente si reca a San Vitale a chiedere alla Madonna le grazie soprattutto per i nascituri e per la salvaguardia della prole o di qualche familiare malato.

Dal Libro dei benefici e delle consuetudini scritto dal parroco don Ferioli nel 1703 sappiamo che in un anno raggiungono la chiesetta di San Vitale almeno quattro processioni, fra le quali la più solenne è quella della sera del Giovedì Santo, mentre oggi la festa di San Vitale cade la prima domenica di maggio.

Dagli atti relativi a una visita pastorale del cardinale Ferrari nei primi anni del Novecento si può dedurre il passaggio della proprietà della chiesa dalla Sagrestia di Sant'Ambrogio di Milano (che è documentata già nel 1643) alla fabbrica della chiesa parrocchiale di Gorla Maggiore.

Da sempre la gente di Gorla prega rivolgendosi alla Madonna di san Vitale per chiedere aiuto e conforto nei momenti di difficoltà, di dolore, di pericolo, come testimoniano i tanti ex voto.

Mario Alzati

La chiesa di San Vitale: un bene per tutti

È sufficiente leggere qualche notizia e osservare l'edificio dal vero o da un'immagine fotografica per capire che la piccola chiesa dedicata ai santi Vitale e Valeria rientra a pieno titolo nel ricchissimo patrimonio storico-artistico italiano. Le informazioni che possediamo sull'oratorio (il termine significa "piccolo luogo di preghiera") mettono in luce la continua trasformazione del monumento lungo le diverse epoche storiche: romana, longobarda, basso medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea. L'edificio stesso, con i suoi caratteri architettonici e le opere pittoriche presenti al suo interno, costituisce una chiara ed evidente fonte storica viva e materiale. Per tali motivi la chiesa di san Vitale è da considerarsi un bene artistico-culturale presente nel nostro territorio locale e, in quanto tale, esso è una delle tante tessere che compongono il grande mosaico del patrimonio culturale della nazione.

Ma che cos'è un bene culturale?

Il termine "bene" come del resto il termine "patrimonio" (insieme di beni) vanno intesi nel loro significato strettamente economico, cioè di ricchezza materiale appartenente a tutti i cittadini di un determinato territorio. Per beni culturali si intendono: opere d'arte di ogni genere, manoscritti, libri antichi,

documenti, usanze, feste storiche, danze che ci permettono di ricostruire e comprendere le origini e l'evolversi dei popoli.

L'arricchimento allora sarà certamente economico, si pensi al flusso di turismo che generano alcuni beni in certi territori, ma anche e soprattutto umano poiché ogni singolo bene, ogni piccola tessera del grande mosaico è preziosa testimonianza del nostro passato, ci chiarisce il presente e ci aiuta ad affrontare gli eventi e le situazioni che verranno.

Non sono beni culturali solo i grandi monumenti o le più famose opere d'arte ma ogni creazione dell'uomo ritenuta preziosa sia per la sua bellezza intrinseca sia perché permette di completare la conoscenza del contesto storico e geografico a cui essa appartiene.

Per questi motivi lo Stato, gli enti pubblici ma anche ogni cittadino responsabile deve, da parte sua, tutelare il bene culturale cioè conservarlo nella sua integrità fisica, valorizzarlo nella sua importanza storico-artistica e offrirlo così alla fruizione pubblica del presente e del futuro.

Per mettere in pratica tutte queste azioni occorre a monte un processo educativo ma su questo punto si potrà ritornare...

Isabella Cuccovillo

Solo Insieme

La festa dell'Oratorio 2014 vissuta a 360 gradi, coinvolgendo gioiosamente tutta la comunità.

16

ORATORIO

Venerdì 19 settembre lo scrittore-giornalista Rodolfo Casadei, autore del libro "Tribolati, ma non schiacciati", ha raccontato episodi di cristiani perseguitati che vivono in Iran, Iraq, Libano... ha mostrato foto che documentano, come lui ha sottolineato, tutta l'incertezza sul futuro per queste popolazioni, testimoniando quello che ha visto viaggiando e vivendo insieme a loro in quei luoghi di guerra.

Dopo la testimonianza sono state proposte domande e quando gli è stato chiesto come potesse essere così coraggioso, ha ammesso che a volte è stato un po' difficile partire, ma che frequentando cristiani-coraggiosi d'Oriente lo è diventato anche lui.

Sabato 20 settembre gli adolescenti hanno proposto "Cena con delitto", un elaborato giallo che ha tenuto tutti i presenti impegnati per risolvere il misterioso delitto di Coco-Flanell, famosa stilista.



Durante la cena, quindi, hanno rappresentato gli episodi che precedevano l'assassinio calandosi nella loro parte in modo professionale e hanno aiutato il pubblico con indizi attaccati sotto i tavoli, registrazioni e fogli disegnati che celavano il nome del colpevole.

Gli attori si avvicinano agli spettatori permettendo così di conoscere meglio il loro personaggio, mentre i loro compagni servivano ai tavoli la cena.

Dopo la mezzanotte tutti a casa contenti di essere ancora vivi e grati ai ragazzi per questa serata alternativa.

Domenica 21 settembre S. Messa al Paolo VI, cuore della festa, seguita dal pranzo e nel pomeriggio per tutti i bambini il grande gioco "Il cinema".

A conclusione, in serata, il gruppo parrocchiale "Semplicemente insieme" ha proposto lo spettacolo "Una parola per te" tratto dal libro scritto dal Cardinale Carlo Maria Martini.

Sul palco, allestito con una scenografia elaborata, si sono alternati brani recitati a brani cantati coinvolgendo emotivamente anche il numeroso pubblico presente che ha apprezzato l'impegno del gruppo con ripetuti applausi sia durante che alla fine della performance.

Questi coinvolgenti giorni di festa trovano quindi il loro "riassunto" nelle parole pronunciate da don Giuseppe durante l'omelia

**"Insieme
alla ricerca di Cristo
dialogando"**



Diventare grandi... restando insieme... a Te!

7 - 12 luglio BORMIO 2014

7 luglio: per tanti è un lunedì qualsiasi, per un gruppo di ragazzini di 4 e 5 elementare un lunedì diverso, l'inizio di un'avventura nuova, affascinante, di una vacanza comunitaria da vivere con altri ragazzi dell'unità pastorale giovanile (U.P.G.).

La meta per questa esperienza è Bormio, rinomata cittadina della Valtellina, i protagonisti sono loro, i ragazzi che hanno scelto di aderire a questa proposta di vacanza e di fede. Alla guida un frizzante Don Andrea e il nostro seminarista Simone.

È qui, immersi nello splendido paesaggio montano, che Gesù si fa presente e si mette in mezzo a noi, per camminare e per accompagnarci nella nostra crescita.

A Bormio ci attendeva Nemo, sì, proprio il pesce pagliaccio protagonista del film che è stato il nostro personaggio-guida della vacanza con cui riscoprire il valore dell'amicizia, il desiderio di sognare, di crescere, di essere un po' avventurosi... sempre con Gesù nel cuore. La giornata iniziava con uno spezzone del film Nemo... era un appuntamento fisso a cui faceva seguito la preghiera mattutina per affidare la nuova giornata al Signore.

Il tempo incerto, le nuvole e la pioggia che spesso hanno occupato le giornate non hanno certo spento gli animi: il **sorriso** era la parola d'ordine di questi giorni, la **gioia** dello stare insieme era più grande di qualsiasi nube minacciosa. La **collaborazione reciproca** faceva risplendere il sole anche se coperto da un velo grigio.

La fatica delle passeggiate, le salite, i sentieri svanivano quando si raggiungeva la meta: il rifugio, la piccola baita diventavano un luogo di comunione fraterna dove consumare il pranzo al sacco e riscaldarsi con un bicchiere di tè caldo che amorevolmente ci preparavano.

E poi, quando si tornava all'hotel Belvedere ecco Fiorenzo che ci aspettava: l'assalto alle chiavi, la salita ai piani, le urla e le risate nelle camere, qualche rimprovero per l'esuberanza che ci caratterizzava.

Anche il pranzo e la cena acquistavano un valore diverso: il tavolo era il luogo dove conversare, dove guardarsi negli occhi e scoprire "l'altro", dove apprezzare la bellezza dello stare insieme. Mario, l'adorato cameriere, ha contribuito a rendere ancora più bello questo momento: sempre disponibile e sorridente faceva gustare le prelibatezze che sfornavano dalla cucina.

A sera qualcuno diventava malinconico: nostalgia di casa, della mamma in particolare lavavano la gioia della giornata. Nessun problema: in questi momenti le mamme Daniela, Emilia e Monica, entravano in scena... coccole, piante liberatorie, carezze e dolci parole rendevano tutto meno faticoso!

I giochi serali poi rallegravano tutti: le animatrici Martina, Chiara e Francesca che già avevano speso energie durante la giornata tra urla, canti, giochi di gruppo... davano il meglio, cercando di coinvolgere i ragazzi. A volte Lisa, Chiara e Martina dovevano intervenire per placare gli animi e per farsi ascoltare, tanto era l'entusiasmo che regnava: la **gratuità** con cui hanno svolto il loro servizio, l'attenzione verso i piccoli, il clima d'amicizia che hanno istaurato sono stati valori aggiunti a questa vacanza.

Ma il momento più suggestivo era il "racconto della buona notte" che concludeva la giornata: don Andrea e Simone in un clima di silenzio e di ascolto lasciavano un breve ma significativo pensiero.

Accanto alla gioia, all'entusiasmo, all'euforia delle gite, dei giochi al "parchetto", spuntava il desiderio di rimanere in silenzio: la Messa quotidiana, l'accostarsi all'Eucarestia, alla Confessione e la partecipazione anche ad un'Adorazione Eucaristica, hanno completato questi giorni di vacanza.

*Crescere, diventare grandi divertendosi si può....
se ci lasciamo avvolgere dal Suo Amore infinito:
è Lui la nostra meta, è Lui che ha guidato i nostri
passi lungo i sentieri di questa nostra vacanza! Il
desiderio è di proseguire questo cammino con Gesù!*

17

ORATORIO

Oratorio

Dalla pioggia al cortile: tracce di sei gocce d'acqua

18

TORRE COLOMBERA



Quanti nei giorni scorsi hanno attraversato per i motivi più vari il piccolo cortile interno del Palazzo dell'Assunta in Piazza Martiri, avranno notato, ritta in mezzo al prato, una struttura metallica dalla forma contorta e dalla superficie rugginosa. Discreta nonostante le sue dimensioni (301 x 215 x 105 cm), questa si presenta come un intrico di linee tenute assieme in un perfetto equilibrio: da un segmento orizzontale posto nella parte superiore discendono sei tratti verticali, quattro dei quali si fissano nel basamento sottostante lasciando i restanti due liberi di allungarsi nel vuoto.

"Tracce di sei gocce d'acqua" è il titolo dell'opera realizzata e donata da Claudio Borghi al Comune di Gorla Maggiore. Borghi, classe 1954, nato a Barlassina e insegnante presso il Liceo Artistico di Busto Arsizio, da anni si occupa di scultura ed ha esposto nelle più importanti gallerie artistiche lombarde e italiane. "Dalle cinque alle sette", l'ultima sua mostra, raccoglie le opere realizzate dal 2010 al 2014 e sarà protagonista di un ciclo che per tutto il 2015 toccherà diverse città italiane. Tra queste vi è stata Gorla Maggiore che, attraverso la Fondazione Torre Colombiera, ha inaugurato questo itinerario ospitando la mostra dal 28 settembre al 19 ottobre. Proprio in questa occasione è stata inaugurata l'opera collocata nel Palazzo dell'Assunta. Sei gocce d'acqua dicevamo. Ne siamo proprio sicuri? Dove sono queste gocce d'acqua? E poi, che significato hanno? Ad uno sguardo frettoloso non solo quella forma metallica potrebbe sembrare tutt'altro – una scala, una rete o, perché no, un'arpa scordata – ma potrebbe anche apparire banale nella sua composizione. "In fondo", potremmo dire, "anch'io sarei capace di fare una cosa del genere". Eppure proprio da qui vogliamo partire, dalla composizione, dalla forma dell'opera e dalla sua apparente semplicità. Questo perché quell'intreccio di lamiere saldate rappresenta una scommessa: "la scommessa di fare oggetti speciali", spiega Borghi. In fondo, che cos'è la storia dell'arte? Per l'artista brianzolo la storia dell'arte è la storia di alcuni oggetti che "a certe condizioni sono diventati speciali". Troppo semplice? Troppo facile? Tutt'altro. Perché per diventare "speciali" questi oggetti sono dovuti passare per un percorso, un itinerario artistico. Con il rischio di sintetizzare troppo ma con la consapevolezza dell'inevitabilità di procedere in questo modo proviamo a fissare i quattro momenti di questo percorso senza distogliere lo sguardo dal nostro nuovo monumento gorlese.

Tutto inizia con una visione. Per Borghi l'arte nasce nella vita quotidiana: i ritmi, gli ambienti, gli oggetti, i volti della vita di tutti i giorni a volte colpiscono i nostri sensi e si fissano in essi. Spesso si tratta di elementi naturali, come le nostre sei gocce d'acqua. Immaginiamo una giornata di pioggia, un vetro bagnato, strisce d'acqua che si allungano sulla superficie trasparente: sei di queste lasciano un segno, una traccia, non solo visivamente ma anche mentalmente. Sono fissate nella memoria dell'artista.

Eppure non basta; perché ogni giorno entriamo in contatto con migliaia di immagini, forme e colori e non tutte lasciano il segno. È necessaria la rifles-

sione, la rielaborazione emotiva. Quelle sei gocce d'acqua viste alla finestra devono essere rielaborate. Si deve togliere ciò che non è necessario, ciò che è di troppo, ciò che non rappresenta il cuore di quel momento. Nasce un progetto, uno schizzo su carta: le sei gocce d'acqua nella loro forma più pura.

Ancora però non ci siamo, perché l'arte in fondo è un oggetto, è materia. Ecco allora spalancarsi la porta del laboratorio: bisogna "far cantare" il materiale, come scrive una delle tre curatrici della mostra, Simona Bartolena. In fondo l'artista è un artigiano. Un fabbro, in questo caso. La saldatrice e la levigatrice sono i suoi utensili; l'acciaio, il ferro, l'alluminio la sua materia. Certamente ci vuole abilità tecnica, conoscenza dei metodi di lavoro e delle proprietà dei materiali. Però non basta perché ogni operazione artistica gode di una "libertà regolata", spiega la curatrice Maddalena Mazzocut-Mis. La forma deve essere, infatti, calcolata e costruita con attenzione. Le sei gocce d'acqua schizzate sulla carta devono porsi in un sapiente equilibrio organizzato. I pieni e i vuoti, la distribuzione dei pesi, le dimensioni, le direzioni e le intersezioni, ogni aspetto dell'opera deve essere ponderato e meditato ritornando con la memoria alla visione delle gocce e sintetizzandola con la riflessione fatta a posteriori.

Infine emerge l'opera: "Tracce di sei gocce d'acqua". Da questo momento in poi la scommessa dell'artista è lanciata definitivamente. Borghi non c'è più: la sua mano, il suo sguardo, la sua parola non fanno più parte direttamente di quell'oggetto fissato in mezzo al prato. La scommessa è che quell'oggetto possa diventare qualcosa di speciale, qualcosa di più di un semplice intreccio di sbarre di acciaio. "A volte", spiega Borghi, "ho la presunzione di metterci tutto quello che posso". Come a dire, la consapevolezza che ogni opera è una scommessa sospesa è forte.

Proprio qui entra in gioco lo spettatore. A questo punto l'opera è lì, nel cortile del Palazzo dell'Assunta, immobile. Tocca a noi capire se la scommessa sarà vinta o sarà persa. Proviamo ad avvicinarci e a girarci intorno. Nonostante la pesantezza e la rigidità del materiale le sei linee che cadono dall'alto appaiono leggere, quasi flessibili. Non sono perfettamente dritte così come la loro superficie non è regolare. Seguono tracce diverse, dettate dal caso o da qualche forza misteriosa. Congiungono il cielo e la terra eppure sono incredibilmente semplici. "Poesia della leggerezza pensosa" è stata definita l'arte di Borghi. Una leggerezza e una semplicità nelle forme che però non si riducono mai a banalità o a casualità perché frutto di una riflessione lenta e faticosa. Una riflessione che traduce un'immagine di tutti i giorni in un linguaggio poetico, un pezzo di ferro in un oggetto speciale.

Forse proprio questo Borghi vuole dirci: in fin dei conti ciò che fa la differenza nella vita di tutti i giorni è la riflessione lenta e faticosa a partire dal nostro quotidiano. Una riflessione che va contro corrente rispetto agli sguardi fugaci e ai giudizi affrettati che tanto piacciono alla nostra società. Una riflessione che fa la differenza tra un semplice pezzo di ferro e un'opera d'arte.

Davide Lampugnani

Foto realizzata da
Mattia Gadda



Bilancio positivo per la 1ª edizione della "Bibliotombola"

L'Associazione Intesa, in collaborazione con la biblioteca, ha organizzato il 13 giugno la prima edizione della "Bibliotombola" che ha riscosso un buon successo, come da articolo pubblicato sul numero di luglio.

Permetteteci di fare un caloroso ringraziamento a Grazia ed ai membri della biblioteca che ci hanno supportate; a Maria che ha curato la scelta e la presentazione dei testi; a Giuseppe il nostro bravo presentatore, che con garbo e

simpatia, ci ha condotto tra le trame dei racconti facendoci sorridere e divertire; al nostro socio Marco fotografo della serata; alle socie che si sono impegnate per la riuscita dell'evento ed a tutti i partecipanti.

A grande richiesta, abbiamo deciso di riproporre l'appuntamento prima di Natale per dare la possibilità a chi non è riuscito a partecipare per ragioni di spazio.

UL MÈ GORLA MAGIÙR (I BEI RICORDI DI ANN INDRÈ)

UL BÈLA TELA

Un bel po' da ann fàa
a gà girea in paes un
bèll omm vistì pulidu
cal purtèa su a spala
un bèl fagotu pien da tela
ca lea bèla pesanta da purt
in gir cà par cà, mi al so nò
cumè cal fasèa a lea forti
cumè una rocia, la ciamèan
ul bèla tela, andava in tùti i
cùrtii e i donn che la cugnusèan
a in davan lì a cumprà parchè

a roba lea bèla, mi al so nò
cunt ul caldu cumè cal fasèa a resisti
tutu ul santu di cunt un pès
che par mi al superava i 30 chili.
Là fa parecchi ann a girà
in di nostàr cà, dopu al sé vistù pù
chì lò sa che fen cà là fa, mi a sèu
giuàn e lu al ghèa già sui 40 ànn
comunque a lè stà anca lù un
bèl persunagiu e tanta genti
pensu che ai sa rigòrdan ancamò
dul bèla tela, a lè stà quasi una legenda
e credu che anca lù al girea tra ul
1960 e ul 1980 circa, però
a sòn menga sicùr di dati.

Pepinu Pagan (Giuseppe Pagani)



Scuola Civica NAM Il nuovo anno accademico

Quest'anno la Scuola Civica, Nuova Armonia Musicale di Gorla Maggiore, si è rinnovata con l'introduzione di nuovi progetti e la modifica di altre attività. Dopo anni di direzione il Maestro Maccabruni ha lasciato il testimone al Maestro Andrea Santamaria, da anni docente di Saxofono, Musica da Camera e dei corsi collettivi presso la scuola stessa.

Tra gli obiettivi principali quello di dare un maggior risalto alle attività di gruppo, creando un progetto didattico basato sulle metodologie musicali più avanzate, strutturato in 7 anni di studio. In aggiunta

c'è l'idea di formare una stabile Banda Giovanile, nella quale gli allievi possano provare a suonare in polifonia, con strumenti di diverso genere. Come sempre i corsi avviati sono quelli di tutti gli strumenti a fiato, di pianoforte, di chitarra e di canto. I docenti sono in maggioranza gli stessi dello scorso anno e la qualità delle lezioni è elevata; si preannuncia quindi, un anno accademico molto interessante e costruttivo. Come sempre, al termine dell'anno accademico, si terranno i saggi dei vari corsi nei quali tutti gli allievi si esibiranno ad un pubblico, mostrando "i frutti" del lavoro svolto durante l'anno.

Anche quest'anno avremo la possibilità di poter ascoltare l'ensemble NAM, nata all'interno della stessa scuola civica. Essa è composta da diversi ragazzi, riuniti dall'obiettivo di interpretare brani di diverso genere.

A nostro avviso il fatto che un progetto come quello di avere una scuola civica, all'interno di un comune, si continui a concretizzare, è un grande incentivo alla cultura, specialmente quella musicale che in un paese tanto bello e ricco di storia come il nostro non può mancare. La scuola civica, quindi, oltre ad essere un "accademia" di apprendimento per ragazzi intraprendenti musicalmente, è anche strumento di promozione dal punto di vista culturale e sociale.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della scuola il lunedì e il venerdì pomeriggio dalle 18 alle 19, tel. +39 0331 611437

Simone Colombo
Federico Ingrassia



19

ASSOCIAZIONI



Al CDI si respira aria di casa

Quando si parla di "Centro Diurno" a cosa si pensa? Probabilmente ad una struttura, ad un servizio, ad un luogo di riabilitazione...ma il Centro Diurno Integrato "Paolo Albè" di Gorla Maggiore non è solo questo!

La filosofia che si respira qui è quella della condivisione, della relazione con l'altro e con il resto della comunità. L'obiettivo comune, pertanto, è far sentire l'ospite "a casa"!

Cerchiamo di esaltare l'individualità di ciascun ospite attribuendo ad ognuno un proprio ruolo sulla base delle personali capacità e necessità. Tutto questo è possibile grazie alla competenza dei nostri operatori, all'organizzazione puntuale di ogni singola giornata, alla sensibilità e all'empatia dei nostri volontari. L'ospite viene continuamente stimolato attraverso esperienze che mantengono attive le capacità sociali, creative ed espressive.

In particolare, durante il periodo estivo sono state organizzate diverse uscite culturali e sociali che hanno offerto una visione differente dalla quotidianità: la visita al monastero di Cairate,

la scoperta del mondo delle api, la riscoperta del mercato. Momenti che hanno fatto rifiorire volontà, entusiasmo, ricordi, passioni ed anche momenti di riflessione e di approfondimento.

Questi avvenimenti contribuiscono sicuramente al mantenimento di un apprezzabile tenore di vita potenzialmente in grado di creare "rigeneranti" emozioni positive.

Il Centro Diurno Integrato si propone sul territorio anche attraverso serate d'informazione. Lunedì 6 ottobre si è, infatti, tenuta una conferenza per presentare la struttura, illustrando le caratteristiche, gli obiettivi e le principali patologie. Abbiamo riletto insieme il nostro proverbio "Se vuoi andare veloce, corri da solo. Se vuoi andare lontano, corri insieme a qualcuno" ed abbiamo riscoperto l'Ascolto che per noi è l'arte dello stare a sentire attentamente, dell'Accoglienza che per noi significa ricevere, ospitare, cogliere, raccogliere e dell'Affidare che per noi significa consegnare alla cura di qualcuno.

Al Centro nel frattempo ci prepariamo ad affrontare insieme l'inverno, tra feste, musica e tanto divertimento!



In gita alla Madonna del Bosco

Questa mattina, al Centro Diurno, c'è agitazione e fermento nell'aria.

Un grosso pullman è in attesa fuori dal cancello: aspetta che tutti gli ospiti del Centro siano pronti per partire per una gita e trascorrere la giornata tutti insieme in allgria.

La meta è il Santuario della Madonna del Bosco, a Imbersago, in provincia di Como.

La Chiesa è situata ad una quota di 300 metri, si gode quindi di un bellissimo vista e si respira aria di pace e tranquillità, nonostante le chiacchiere e le domande degli ospiti, gli incitamenti degli operatori, le spiegazioni delle volontarie e le raccomandazioni di Don Enrico.

È un santuario molto particolare, di forma ottagonale, sorto in seguito ad una grazia. È proprio per devozione e riconoscenza a Maria che è meta di tanti pellegrinaggi.

Il piazzale antistante al Santuario è abbellito ed arricchito da

una statua in pietra della Madonna ai piedi della quale fiorisce, in tutte le stagioni, una pianticella di rosette rosse.

Chi vuole, soprattutto chi è in grado, può raggiungere il Santuario dalla scala Santa, al termine della quale si staglia una maestosa statua del Papa Giovanni XXIII.

Il monumento testimonia la grande devozione che Papa Roncalli aveva, sin da piccolo, per la Madonna del Bosco; per tutti noi, invece, è stato un invito per una preghiera ed un pensiero più intimo, più sentito alla Madonna sull'esempio del Papa.

Dopo aver assistito alla Messa, celebrata da Don Enrico, come tutte le gite che si rispettano, ci siamo comodamente seduti in un ristorante vicino per il "pranzo del pellegrino" e per continuare chiacchiere, confidenze, impressioni sulla giornata. Inutile dirlo, ma il tempo, quando ci si diverte, passa velocemente, il pullman ci aspetta per il rientro al Centro ..., ma siamo già pensando alla prossima gita tutti insieme con allegria, rispetto e tanta amicizia.

Gli Amici del Centro Diurno



I RINGRAZIAMENTI DI SUOR MARIA LUISA FERIOLI

50 anni di vita consacrata. "Grazie alla mia Gorla Maggiore"

Ha vissuto un momento importante la nostra comunità domenica 31 agosto quando, nella Santa Messa delle ore 11, è stata celebrata una speciale ricorrenza per Suor Maria Luisa Ferioli.

L'8 settembre 1964, la religiosa nativa di Gorla Maggiore si consacrò nell'ordine delle Suore della carità di Santa Giovanna Antida Thouret e domenica 31 ha festeggiato davanti alla comunità gorlese il suo cinquantesimo di vita religiosa.

Suor Maria Luisa, dopo alcuni periodi trascorsi nelle parrocchie milanesi di Seveso, Barlassina, Cascina Del Sole e Gorgonzola, da qualche anno a questa parte opera a Sabbio Chiese, in provincia di Brescia, dov'è già ritornata dopo la bellissima festa di domenica 31 agosto.

Ora, suor Maria Luisa vuole ringraziare don Giuseppe, la comunità tutta ed i coscritti che le hanno regalato una bella domenica di festa.



I coscritti della classe 1964 hanno festeggiato il loro cinquantesimo compleanno in Sicilia, meta Taormina e Catania, dove hanno potuto riabbracciare la loro compagna di leva Vera, trasferitasi in Sicilia nel lontano 1981. In una giornata "estiva" l'allegria compagnia a vissuto momenti indimenticabili. Ragazzi alla prossima!



Premiata Azienda Gorlese

L'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Varese, nel corso della riunione del 16 Luglio 2014, ha premiato l'impresa **Olona Strade s.r.l.** di Gorla Maggiore per i suoi 25 anni di attività nel settore.

Corvo rosso non avrai il mio scalpo

22

venne il tempo del GIRINVALLE.

Da mesi le associazioni e i comuni della Valle Olona, come ragazze in attesa del 'ballo delle debuttanti', si pettinavano le idee in attesa dell'evento. Così, una domenica mattina, poco prima delle 8.30, anche AVIS sedeva emozionata nella zona dell'ex stazione e si consumava nella trepidante attesa che qualche aspirante volontario la invitasse a danzare. Trattene a stento una smorfia di delusione quando per primo l'avvicinò un anziano che, sorreggendosi sulle stampelle, le fece notare che le rotaie del treno, inutilizzate ormai da diversi anni, necessitavano di una manutenzione straordinaria. Tuttavia si commosse: negli occhi dell'uomo, velati dalla nostalgia, scorre la saggezza di chi aveva amato profondamente il proprio lavoro (merce rara di questi tempi) e la propria vita. Lasciò dunque che i ricordi dell'uomo riaffiorassero da una memoria lontana fino ad arrivare là, dove solo la più sfrenata fantasia poteva arrivare: "Lei è giovane e non può saperlo: una volta, nel fiume Olona, la gente lavava i panni e ci faceva anche il bagno!". Anziché un valzer di Strauss il ballo iniziò dunque con un brano di Francesco Guccini (Il vecchio e il bambino) sulle cui note anche fare solo quattro salti sarebbe risultato un'impresa. Nonostante ciò AVIS non si perse d'animo e continuò a scrutare l'orizzonte speranzosa. A quell'ora però il sentiero veniva battuto solo dai volontari delle altre associazioni che, indaffarati negli ultimi ritocchi, a tutto pensavano fuorché a danzare. Poi, all'improvviso, spuntò il primo podista che, giunto nelle vicinanze del gazebo, rallentò l'andatura e spalancò gli occhi come un cerbiatto curioso. Annusò forte l'aria, consultò preoccupato il cronometro, salutò aerodinamicamente con un impercettibile cenno del capo e riprese a sgambettare felice verso nuovi lidi. Quello fu il primo di una lunga serie di educati quanto fugaci saluti. Verso le 10.30, grappoli di componenti della Banda Musicale, brandendo gli strumenti a tracolla come partigiani, iniziarono a scendere alla rinfusa dalla valle per poi ricongiungersi vittoriosamente presso il punto di ristoro. Allo scoccare delle 11.07 ebbe inizio l'avanzata verso Olgiate Olona. In testa al convoglio c'erano le autorità, seguite dalla Banda Musicale e, a ruota, centinaia di biciclette che mordevano il freno per non investire coloro che, in un eccesso ecologico di generosità, avevano rinunciato a tutte e quattro le ruote di cui disponevano normalmente. Da quel momento in poi fu come seguire la telecronaca del Giro d'Italia in televisione: un continuo e frenetico passaggio di biciclette, persone, passeggini...tutti equamente impegnati ad andare da un'altra parte! La nostra debuttante s'accorse ben presto che in mezzo a quel marasma i suoi sguardi languidi non avrebbero sortito alcun effetto e così, in uno slancio coraggioso quanto disperato, provò a cambiare canale. Si interessò alla flora locale e improvvisò eleganti passeggiate ai bordi del percorso, in modo da favorire chi volesse rivolgerle la parola. Per quanto antico e grezzo, lo stratagemma funzionò alla grande e, in un battito di ciglia, AVIS si ritrovò involontariamente a dirigere l'allegro e caotico traffico della manifestazione:

- Vado bene per il ponte Tibetano?
- Il passaggio in barca è vicino?
- Di qui ci arrivo alla Casa di Alice?

Alle due decise di prendersi una pausa da tutte quelle domande e ritornò stancamente a sedere presso il gazebo. Il sole splendeva alto nel cielo ma, nonostante tutti i suoi sforzi, di un cavaliere che la invitasse a danzare nemmeno l'ombra. Alzò lo sguardo verso l'infinito complesso industriale che con la sua presenza pareva aggredire la Valle e, colpita in fronte dal senso di colpa e nel cuore dal rimorso, come una penitente sulla via di Damasco, tristemente, lo abbassò. Fu proprio allora che udì una voce baritonale pronunciare:

- Perdonate l'ardire, damigella dall'aria mesta, quale evento vi funesta nel bel mezzo della festa?

Nella frazione di secondo che impiegò per abbinare una persona a quella voce, valutò le seguenti possibilità:

1. Era una candid camera (doveva dire qualcosa di intelligente e ironico).
2. Era il rifacimento di una pubblicità di Carosello (doveva dire qualcosa in rima).
3. Era il maniaco della Valle Olona (non diceva niente e scappava).

Il cappello dalle falde larghe con la piuma, l'abbigliamento ottocentesco, il naso e i baffi posticci le fecero però subitaneamente ricordare che alla manifestazione erano presenti anche dei teatranti. Fu così che AVIS aprì il proprio cuore ad un personaggio in cerca d'autore e a lui confidò la delusione di non aver ancora ricevuto nessun invito a danzare. Con garbo costui eluse la velata proposta, ma si offrì di portare la notizia nei luoghi ove sarebbe stato e aggiunse che quella sarebbe divenuta la sua missione. Salutò cerimoniosamente e s'incamminò verso il punto di ristoro agitando le braccia verso il cielo e cantando a squarciagola 'Voglio vederti danzare come le zingare del deserto...'. AVIS lo accompagnò con lo sguardo fino a dove l'occhio di una donna poteva arrivare, poi ristette un attimo e pensò che il finale delle favole bisogna costruirlo nel tempo, proprio come avevano fatto gli abitanti della Valle quando avevano smesso di inquinare il fiume e avevano iniziato a tutelare il verde rimasto. Con rinnovato entusiasmo si tuffò in pista e, tra lo stupore generale, si scatenò nella danza. Ricominciò a dare informazioni, ma lo fece con quel sorriso in più e quella gioia di vivere a cui era impossibile resistere. E così, tra una chiacchierata tra amici, un giro di valzer e qualche domanda d'iscrizione sfuggì al pericolo di diventare una sbiadita protagonista del film 'Io ballo da sola' e arrivò a sera con i piedi dolenti ma soddisfatta.

E venne il tempo di andare. AVIS assaporò a lungo quel momento: il tramonto nella sua valle. Chiuse gli occhi, respirò profondamente ed ascoltò l'eco delle voci dei volontari che ancora lavoravano nella vicina Pro Loco. Le voci e i rumori della Valle si fusero in una canzone antica che, sospinta dalla brezza estiva, prese a viaggiare fino a Gorla Maggiore, Fagnano Olona, Solbiate Olona e Marnate. Ogni paese donò alla musica parte di sé e quando essa, cresciuta d'intensità e chiarezza, ritornò da AVIS, arrivò come una freccia dritta nel cuore, senza chiedere permesso. AVIS riaprì gli occhi, sorrise e, tornando a casa, un po' commossa, continuò ad ascoltare quella canzone:

"Non abbiamo ricevuto la terra in eredità dai nostri padri ma l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli".

Elena Colombo, Veronica Arcadi, Filippo Mari
Giacomo Ciulla, Marco Frontini, Maurizio Rogora
Oscar Allemini, Stefano Sgarbossa

AVIS

Avis Gorla Minore
c/o Fondazione Raimondi
Via Volta 1
21055 Gorla Minore
avisgorlaminore@libero.it
Cell. 339-8570555

ASSOCIAZIONI

Girinvalle



A tutta birra

23

O rmai è diventato un appuntamento imperdibile per l'estate gorlese. La aspetti un sacco di tempo, non vedi l'ora che si avvicini il giorno della prima serata...fai addirittura il conto alla rovescia, perché tu e i tuoi amici non state nella pelle... Poi finalmente è venerdì e tutto è pronto per la tre giorni più divertente e spumeggiante di sempre: la terza edizione della Festa della Birra in area feste, organizzata dall'Asd Gorla Maggiore in collaborazione con "Gli amici del calcio". I tank sono al loro posto, pronti per essere svuotati, e i volontari in abiti tirolesi si danno un gran da fare perché tutto funzioni al meglio. Buon cibo, risate in compagnia e tanta musica dal vivo. Così, tra un brezel e un boccale di birra artigianale, è un susseguirsi di allegria e spettacolo con i Gramagnuni e il loro "Gorla's got talent", le cover band di Max Pezzali e quella di Vasco della domenica sera. Ed è proprio l'ultima serata che fa registrare

numeri da record in quanto a presenze e birra consumata. La "Combriccola del Blasco" fa scatenare grandi e piccoli sulle note dei più conosciuti successi del Kom, per la gioia di fan sfegatati provenienti da tutta la provincia. Insomma: anche quest'anno, grazie all'eccezionale partecipazione, il gruppo capitanato da Alberto Bernasconi, è riuscito a raccogliere fondi destinati a varie attività benefiche. Una parte del denaro ha permesso di acquistare un defibrillatore per l'Asd, un'altra è stata donata a Don

Giuseppe per il restauro della chiesa di San Vitale e infine l'ultima parte a Padre Maurizio, missionario comboniano che aiuta e supporta una comunità di recupero a Nairobi. Non ci resta che attendere con trepidazione Luglio 2015 per quello che a Gorla è diventato un vero e proprio evento. Ricordiamoci che è grazie all'impegno di tanti giovani e meno giovani del paese che dopo il lavoro smontano e rimontano le attrezzature, puliscono la cucina e i tavoli, friggono, servono cibo e spillano birra. Grazie perciò ai tanti Stefano, Loris, Serena, Valentina, Vittorio, Alessandra, Pietro, Antonio di Gorla Maggiore. Perché dove c'è birra, c'è Gorla.

Manuela Limongi



23

ASSOCIAZIONI



Ballando sotto le stelle

Ci abbiamo provato, ma le condizioni atmosferiche non ci hanno aiutato rovinandoci le serate programmate e lasciando a casa quei ballerini che non aspettavano altro se non di venire a divertirsi! Gli organizzatori, Gorla Servizi ed il sottoscritto, non possono dirsi soddisfatti dato che la volontà era di dar vita ad un'estate sotto le stelle per far uscire di casa quelle persone cui piace la musica ed offrire loro divertimento ballando. Quando è stato possibile la gente era presente, ma non in modo continuo, anche se di Gorlesi proprio pochi...

La struttura era adeguata a questo tipo di serate con bar, servizi (sedie) eccellenti, musica sempre dal vivo.

Abbiamo anche ascoltato opinioni esterne per capire come migliorare ed essere più efficienti. A volte incomprendi con chiacchiere fuori luogo, come di chi diceva che l'ingresso era riservato ai soci (ma soci di chi poi?) o che per entrare ci volevano 20 euro e altre affermazioni. Ancora senza fondatezza.

Di certo dobbiamo ringraziare tutti quelli che ci hanno creduto e sono arrivati per divertirsi ed i ragazzi che hanno dato una mano e la signora barista di turno.

Le due serate per la Festa Patronale sono state un esempio di volontà di far crescere iniziative a favore dei cittadini ritornando alle vecchie tradizioni.

Ci riproponiamo in altre occasioni, ma ci divertiremo se saremo seguiti da vicino.

Organizzo ora "Torneo di buracco", al martedì presso la Bocciofila, via Sabotino, ed al giovedì presso il Circolo Arci in via Roma.

Vi aspetto alle 14.45!

Antonio Quintiero

Appuntamenti all'area feste!

- 9 novembre 2014: FESTA DELLE CASTAGNE
- 14 dicembre 2014: FESTA DEI PIZZOCCHERI
- 31 dicembre 2014: CAPODANNO 2015
- 8 febbraio 2015: FESTA DELLA BUSECCA
- 8 marzo 2015: FESTA DELLA DONNA
- 29 marzo 2015: FESTA DI PRIMAVERA
- 19 aprile 2015: FESTA DEGLI ASPARAGI
- 24 maggio 2015: FESTA DEI FRUTTI DI MARE
- 15 agosto 2015: FERRAGOSTO





VECCHI EDIFICI



PRIMA COMUNIONE



UN GRUPPO SPORTIVO



Università
della Terza Età
Gorla Maggiore
Via Garibaldi, 22

Orari di apertura
della segreteria:
Lunedì e Mercoledì:
ore 15.00 / 16.30
Durante gli orari di
apertura rispondono i
numeri: 334.16.50.187
o 334.17.31.547

info@utegorlamagg.it
www.utegorlamagg.it

L'Università della terza età cerca vecchie foto Immagini per ripercorrere gli ultimi 150 anni della nostra storia

*Chiediamo ai Gorlesi del materiale per allestire, finalmente,
una mostra fotografica mai riuscita fino ad ora*

A CHI CI RIVOLGIAMO

Ci rivolgiamo a tutte le famiglie di Gorla Maggiore (anche tramite le scuole), ad enti, associazioni, gruppi, alle istituzioni laiche e religiose che certamente avranno, in fondo ai cassetti, nei loro archivi, nelle loro fototeche immagini fotografiche degli ultimi due secoli (sissignori, qualcuno avrà foto anche dell'800).

QUALI FOTO CI INTERESSANO

Ci interessano foto che ritraggono gruppi scolastici, matrimoni, Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, Funerali, raduno di co-scritti, servizio militare, ritratti, bambini, giovani, anziani, nonni donne, uomini, mestieri, mezzi di trasporto, manifestazioni paesane (palio, presepe vivente, ecc.), gruppi, associazioni, vecchi edifici, angoli del paese, ecc.



GRUPPO RAGAZZE

A CHI RIVOLGERSI PER LA CONSEGNA DELLE FOTO

- Agli iscritti dell'Università della terza età: Via Garibaldi, 22
Orari di apertura delle segreterie:
Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30
Cell. 334 1650187 (Ferdinando), 334 1731547 (Antonio)
- Al Sig. Cicognani Andrea (0331 606 972 o 334 1906053)
- Al Sig. Alzati Mario (0331 612029)
- Alla Biblioteca (0331 614801)
- Alle scuole tramite la maestra Marinoni Anna Maria e alla prof Mantovani Lara

COME PROCEDEREMO

- Una volta acquisite le foto, assicuriamo, se richiesto dai donatori, l'assoluto anonimato.
- Procederemo all'immediata (o nel giro di pochi giorni) scannerizzazione delle stesse, compileremo con i donatori una scheda e poi restituiranno le foto.
- Creeremo un archivio elettronico di tutte le foto scannerizzate e relative schede compilate.
- Una volta terminata la raccolta una commissione di esperti esaminerà tutto il materiale e farà una scelta delle foto più interessanti, allo scopo di allestire una mostra che potrebbe avere per titolo: *Il costume di Gorla Maggiore attraverso le immagini*.
- Richiederemo i possessori delle foto prescelte e procederemo ad una seconda scannerizzazione ad alta definizione.
- In collaborazione e con la consulenza dell'Archivio Fotografico Italiano, procederemo alla stampa finale.
- Allestiremo una mostra di tutte le foto dislocandole in vari ambienti (Torre Colombera, Università della Terza Età, Sala Cernelli, Palazzo dell'Assunta, Biblioteca, ecc) seguendo – si deciderà poi – il criterio degli anni o dei temi. La mostra potrebbe essere pronta per l'autunno del 2015.
- Rivolgiamo a tutti un appello di collaborazione per realizzare assieme un'impresa, più volte tentata e mai porta a termine. Poi, chissà... alla fine si potrebbe trovare la strada per la edizione e stampa di un apposito libro.

CRESIMATI COL VESCOVO
E IL PARROCO

UN FUNERALE



In sella insieme, uniti da un solo obiettivo! Pedala con Zazà 2014

Domenica 21 settembre si è tenuta la terza edizione della "pedala con Zazà", una manifestazione ciclistica a scopo benefico.

L'evento ha riscosso molto successo, con all'incirca quattrocento persone iscritte.

L'organizzatore della manifestazione è stato l'ex ciclista professionista ed ora direttore sportivo del team Astana, Stefano Zanini, che tre anni fa ha deciso di promuovere questo evento non solo per creare una semplice manifestazione sportiva, ma per sostenere un progetto con scopi benefici dal punto di vista sociale.

Infatti, il ricavato dalle iscrizioni è stato devoluto alla Sestero Onlus, associazione fondata dallo stesso Zanini insieme agli amici giornalisti Sergio Gianoli e Roberto Bof, con l'obiettivo di sostenere la comunicazione e la promozione sociale per persone disabili e portatori di handicap (per informazioni sull'associazione www.handicapi-re.org).

La manifestazione è iniziata alle 9,30 ed è terminata alle 12,30 con partenza e arrivo in Piazza Mercato a Gorla Maggiore. Gli iscritti hanno percorso un circuito di quarantasette chilometri passando dai paesi delle Valle Olona fino a Lozza, arrivando a Morazzone, per poi attraversare i paesi di Castelseprio, Olgiate Olona e Castellanza.

Come negli anni scorsi, oltre all'ex professionista Gorlese, a questa edizione erano presenti altre personalità del mondo dello sport come Andrea Guardini ed Enrico Gasparotto, corridori professionisti nel team Astana, ma anche Eugenio Alefacci e Giacomo Nizzolo del team Trek Factory. Il pomeriggio dello stesso giorno, si è tenuta la "pedala con Zazà Junior" ovvero una gara ciclistica per la categoria giovanissimi ed ultima prova del ciclovarese challenge, alla quale hanno partecipato ben 150 bambini.

L'organizzazione di queste manifestazioni è stata possibile solo grazie alla S.C. Canavesi, all'Amministrazione Comunale e all'Assessorato allo Sport, enti che lo stesso Zanini tiene a ringraziare. Dal punto di vista delle manifestazioni ciclistiche a scopo benefico, oltre alla "Pedala con Zazà", domenica 19 ottobre si è svolta la manifestazione del "Valle Olona Day", una gara amatoriale ciclistica con un percorso designato nei paesi di Gorla Maggiore, Gorla Minore e Marnate.

L'evento ciclistico consiste in una cronometro ove diverse squadre composte da un corridore professionista e altri amatori (tra cui anche donne), gareggiano sportivamente con l'obiettivo di terminare nel minor tempo possibile il percorso.

È ammirevole il fatto che corridori professionisti ed ex sportivi si impegnino nel sostenere manifestazioni a scopo benefico, come quelle di cui si è parlato in questo articolo e molte altre.

Colombo Simone
Ingrassia Federico



Atletica

Complimenti ai ragazzi della rappresentativa Regionale Lombardia cadetti che hanno vinto il titolo.

Complimenti ai ragazzi dell'Atletica Cairatese presenti, tra cui Edoardo Carucci che dopo aver vinto il titolo Regionale di prove multiple ha partecipato a questo evento disputatosi a BorgoValsugana (Trento) migliorandosi ancora:

Edoardo Carucci: 10° nelle prove multiple con PB
Claudio Ricci: 9° nell'alto con PB
Camilla Rossi: 4° negli 80 ostacoli e 2° con la staffetta 4x100



Torneo Open

Per impraticabilità dei campi a Gorla Maggiore, la finale ha avuto luogo a Parabiago e purtroppo non ha potuto effettuare le premiazioni l'Assessore Albertini. La speranza è che in seguito a questo fatto l'Amministrazione Comunale prenda in seria conside-

razione la possibilità di fare almeno un campo coperto per svolgere un'attività tennistica per tutto l'anno e non solo nel periodo estivo, dando la possibilità anche a tanti altri ragazzi di Gorla di partecipare ad una scuola di tennis.

Ezio Terreni



Foto della finale del Torneo Open disputata lo scorso 01/08/14 sui campi del TC Parabiago: Federico ha battuto il Maestro del TC Parabiago - classifica 2.5.

Torneo FIT

Gorla Maggiore, 22 settembre 2014
Nella foto da sinistra:

Ezio Terreni,
consigliere regionale della FIT
Enrico Albertini,
assessore allo sport Gorla Maggiore
Andrea Cattaneo,
vincitore del TC PARABIAGO
Bennardo Saverio,
giudice arbitro del torneo
Ivan Volante,
finalista del TC IDEA VERDE



La Bocciofila prosegue il suo percorso

Il 6° GRAN PREMIO, gara regionale dal 13/10 al 17/11/2014, chiude la stagione agonistica del gruppo bocciofila che, fin da ora, presenta un parziale consuntivo di tutto rispetto. Gli atleti, nella globalità, hanno acquisito, nel corso delle gare effettuate, oltre 200 punti di merito.

Un brillante 2° posto in Cat. "C", 3 volte sul podio in Cat. "B" per il 3° posto, un inaspettato 4° posto sempre in categoria "B" ed innumerevoli piazzamenti in batteria.

Si può quindi ritenere sufficientemente positivo l'andamento agonistico della bocciofila, che, in via anticipata, può manifestare la sua soddisfazione per il passaggio in cat. "A" di un suo atleta.

Dopo la "domenicale" quale campo principale del 16/11/2014 e la finale del 6° GRAN PREMIO del 17/11/2014, la Bocciofila darà inizio al TORNEO DI BENEFICIENZA a carattere libero per tutti, il cui ricavato sarà devoluto per la ricerca sul cancro.

Entro il 31/12/2014 altri due appuntamenti importanti per il Gruppo Bocciofila:

- l'organizzazione del pranzo sociale, quale momento di aggregazione e socialità per i soci;
- la predisposizione del momento più importan-

te di democrazia interna quale la votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo della Società per il biennio 2015/2016.

Ci viene spontaneo dire che l'attività boccistica, seppur sottovalutata, sminuita e sottaciuta dai più, si dimostra invece gradita e positiva per l'attività motoria nonché trainante sotto il profilo della socializzazione.

Forse un... pensierino, non farebbe male.

Gruppo Bocciofila Gorla Maggiore
Associazione Sportiva
IL PRESIDENTE
(Mario Colombo)



A pesca di emozioni nel Canavese

Cultura, storia, tradizioni, enogastronomia ... tutto il necessario per trascorrere una giornata unica in uno dei luoghi più suggestivi del Piemonte: il Castello di Masino.

Questa la meta della gita sociale effettuata domenica 5 ottobre dal gruppo Pescatori insieme alle famiglie e agli amici. Una giornata per consolidare il rapporto tra lo "zoccolo duro" dell'associazione e le giovani leve: ragazzi brillanti e volenterosi che ci garantiranno un futuro. Momenti di serena convivialità per rinsaldare i legami anche con gli amici della Pro Loco: stare insieme per continuare a proporre momenti d'incontro tra noi, e per la nostra comunità.

Il castello, situato nel comune di Caravino (TO), domina dall'alto di una collina lo splendido spettacolo dell'Anfiteatro Morenico e l'ampia pianura del Canavese. Abitato per dieci secoli dai conti Valperga, discendenti di re Arduino, narra la storia piemontese ed italiana. Il percorso guidato attraverso le varie sale: stanze monumentali, camere da letto, salone da ballo, tutte splen-

didamente arredate e affrescate, ci ha riportati nell'atmosfera sfarzosa della vita di allora, tra Seicento e Settecento.

Nel 1988 il conte Luigi Valperga di Masino, cedette la residenza al FAI (Fondo Ambiente Italiano) con il compito di conservare la memoria storica di questa importante famiglia del Piemonte. FAI che oltre a gestire il castello, organizza anche visite guidate all'Enoteca Regionale di Caluso. Quindi, nel pomeriggio, dopo il pranzo presso le rive dell'amenissimo Lago di Candia, ci siamo recati nella grande sala di degustazione dell'Enoteca (200 mq) dedicata all'assaggio dei vini della Provincia, per tutti l'esperienza unica di immergersi nei sapori profumati di questa terra, alternando assaggi di vini rossi, bianchi leggeri e fruttati come l'Erbaluce di Caluso, dolci e aromatici come il Caluso Passito invecchiato in botte per almeno 3 anni. Vini che sono tornati a casa con noi, ...da bere con gli amici ricordando questa bella giornata.

A.D.P.S. Gorla Maggiore



CAMPIONATO OVER 60

Il "Vecio" colpisce ancora

Dopo una partenza in sordina, il gruppo degli Over 60 si è allargato sempre di più e in alcune gare si sono ritrovati anche in tredici a darsi battaglia per la vittoria. Le gare sono state disputate di pomeriggio, e solo con tempo sereno, ma non per questo sono state tranquille pescate tra pensionati: tutti hanno lottato per vincere, con l'agonismo dei ragazzini che giocano a calcetto.

Il "Vecio" alias Giancarlo Casellato, anche se ha già l'età per gareggiare nella categoria "over 70", per aspetto fisico e grinta sfoggia in competizione non sembra affatto essere il "Vecchio". Lo abbiamo soprannominato così perché da sempre va dicendo: «...mi son vecio» cercando di sminuirsi per mimetizzare la sua abilità e non essere considerato tra i potenziali vincitori.

Lo conosco dall'anno 2000, mio primo anno di militanza in società: ogni gara era l'occasione buona per pronunciare la sua frase fatta "...son vecio", e al tempo stesso per "fregarci" tutti quanti, infatti quell'anno fu proprio lui a vincere il titolo di Campione Sociale.

Una vera sorpresa è il secondo posto di Ange-

lo Buffoni, non per il risultato, già raggiunto nel 2012, ma per l'approccio alle gare: non lo avevo mai visto così determinato come quest'anno; è andato in crescendo sino all'ultima prova dove, con una prestazione super, ha stravinto con un primo assoluto stratosferico ... oltre 23 Kg di carpe!!! ... sembrava un marziano!!!

Al terzo posto si riconferma Giuseppe Collini, già vincitore della prima edizione del 2012, ... con la canna in mano è sempre una garanzia.

Poi tutti gli altri a seguire: Roberto Loda, che era in bilico per la vittoria finale, Pierluigi Bottinelli, il campione uscente, che si è preso la soddisfazione di catturare il "mostro" del Lago Mazzucchelli, una vecchia carpa di oltre 7 Kg, Mario Milani e Pierangelo Bianchi, vincitori entrambi di una delle cinque gare disputate, Antonio Lamanuzzi, Enrico Mozzati, Aldo Graziani, meno brillante dell'anno scorso, Giuseppe Zecchi assente per un paio di gare e i fratelli Aldo e Amedeo Bellan.

Un bel gruppo di pescatori "esperti", ancora in grado di impensierire anche le nuove leve.

Paolo Melloni



lo gioco e tu? ...io GIOCO RITMICA!

28

SPORT



www.ritmicalacoccinella.it

GIOCO RITMICA è il nuovissimo corso della Coccinella creato e pensato per le bambine dai 3 ai 5 anni. Per portare fin da subito la bimba a contatto con il mondo del movimento e dell'espressione motoria, cioè con il mondo sportivo.

Lo sport fa bene e fa crescere.

Lo sport è amicizia, legame, emozione, fantasia e tanto altro.

Lo sport, per i bambini, è un diritto fondamentale per la loro crescita, è riconosciuto anche dalle Nazioni Unite.

L' A.S.D. Ginnastica Ritmica la COCCINELLA offre una grande opportunità per i più piccoli, dove lo sport è gioco e divertimento che sollecita la scoperta delle proprie capacità motorie e di relazione apprendendo "i segreti" del correre, ridere e saltare con fantasia e allegria.

C'è anche un'altra bella notizia: VIRGINIA BAGA (nella foto), coccinella d.o.c., ha conquistato la medaglia di bronzo nella prima prova del Torneo Regionale 2014, nella sezione categoria Allieve di prima fascia.



31° Trofeo Podisti Valle Olona

Domenica 16 novembre 2014 si terrà il 31° trofeo podisti Valle Olona, manifestazione podistica non competitiva di km. 7-13-21. La partenza, libera, è prevista dalle 8.30 alle 9.30 dall'Area Feste di Via Sabotino.

Vi aspettiamo numerosi!

Nella foto sono ritratti:
Mariani Michele,
Mariani Lorenzo,
Banfi Riccardo,
Banfi Francesco,
Dal Lago Mattia,
Borio Eleonora,
Rossi Marta,
Romano Alessandra,
Gadda Elena,
Moroni Mara,
Vidale Mara.

Sho Bu Kan Karate: festeggiamo 10 anni di attività

Dieci sono le candeline che quest'anno lo Sho Bu Kan Karate di Gorla Maggiore dovrà spegnere sulla sua torta.

In tutti questi anni tantissimi giovani hanno amato questa disciplina imparando, sotto la sapiente cura del Maestro Massimo, non solo l'arte del movimento, ma anche la disciplina e l'armonia.

Alcuni di loro oggi sono adolescenti, ma altri sono uomini e donne. Chissà quanti di voi si staranno riconoscendo nella foto di seguito pubblicata e che ritrae il primo corso tenuto nell'ormai lontano 2004. Tutto questo non sarebbe mai stato realizzato se le decine di allievi e le loro famiglie, che li hanno supportati, non avessero deciso di "passare di lì" e rendersi artefici protagonisti di un decennio fatto anche di importanti riconoscimenti. Alcuni di loro si sono visti conferire la cintura nera, altri invece hanno solo voluto provarci; non ha importanza quale sia stato il loro impegno temporale, io li ringrazierò sempre per lo spirito e l'entusiasmo che ciascuno di loro ha donato.

Questi sono solo i primi 10 anni di una lunga storia, ecco perché già da settembre i corsi sono nuovamente ricominciati con lo stesso spirito di sempre, la passione e la voglia di "giocare a fare" Karate.



Massimo